
2001

All'On.do

Onorevole Signor Presidente,

prima di entrare nel merito di questo messaggio è doveroso però far notare come la sistemazione del campo Marzio Sud che doveva essere affrontata in maniera globale sta procedendo "à bâtons rompus" difatti è il quarto messaggio dopo quelli dello Studio Foce, piscina comunale e Lido, che viene sottoposto alla nostra commissione naturalmente con le solite clausole d'urgenza e necessità.

Dalla relazione dell'architetto si evince che il progetto si fonda su due criteri principali:

L'accettazione del valore affettivo riposto da molti luganesi, da più generazioni a questa parte, nell'osteria del porto, dall'inizio del 900 conosciuta come ritrovo popolare.

Questa intenzione si traduce nel progetto, con il mantenimento dei principali volumi esistenti aggregatisi serialmente nel tempo, a partire dal volume originario, adeguatamente ristrutturati, per valorizzarne l'utilizzo futuro.

Si è voluto poi, con l'aggiunta di un fabbricato nuovo - rivesto in legno di cedro - separato dai volumi esistenti da uno spazio a cielo aperto e collegato orizzontalmente alle sale del piano terra e del primo piano, migliorare il rapporto dell'oggetto con il lago in sintonia con il progetto di sistemazione dell'area della Foce.

L'architetto progettista responsabile della ristrutturazione conferma che uno dei motivi importanti della proposta del legno di cedro quale materiale di investimento del nuovo fabbricato è perché il legno di cedro e il cemento armato sono i due materiali principali del Progetto Foce (Arch. Boila).

L'altro aspetto da considerare è che il progetto non prevede altri esercizi pubblici della stessa natura nella zona, bensì una semplice mescita - ad uso esclusivamente privato - nel Circolo velico.

Il linguaggio volutamente semplice e contemporaneo degli interventi nuovi, permette una "lettura" formalmente differenziata, della crescita nel tempo, di tutte le parti dell'edificio.

La vostra commissione è comunque perplessa in merito al proposto nuovo volume edilizio posto a Sud, in particolare per la sua posizione in rapporto all'esistente costruzione.

Si è pure constatato che la stima dei costi è adeguata.

Dopo quanto espresso, la Commissione Edilizia, convinta della necessità dell'intervento, invita codesto lodevole consesso a voler

risolvere:

1. È concesso un limite di credito di fr. 550'000.--, necessario per la progettazione e per l'esecuzione della ristrutturazione con ampliamento dell'edificio in via Foce 9.
2. La spesa di fr. 550'000.-- verrà caricata nel conto investimenti del comune, sostanza patrimoniale, e verrà ammortizzata secondo le apposite tabelle.
3. L'importo è adeguato alle giustificative dell'indice dei costi di costruzione.

Con ogni ossequio.

PER	LA	COMMISSIONE	DELLE
PETIZIONI			
Degiorgi	Lauro,	relatore	
Bernasconi	Bertino	(con	riserva)
Baroni		Daniela	
Fisch		Roberto	
Lardi		Verena	
Bollag	Elio	(con	riserva)
Bordoni		Pio	
Antonini		Ermidio	
Ghiringhelli		Mariuccia	
Lamoni		Patrik	